

**OGGETTO: PIANO REGOLATORE DI ILLUMINAZIONE COMUNALE (P.R.I.C.).  
APPROVAZIONE.**

Premesso che:

- la L.P. 3 ottobre 2007, n. 16 in tema di risparmio energetico e inquinamento luminoso, prevede l'obbligo in capo ai Comuni di adottare il piano comunale di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso;
- in particolare, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 2 della predetta L.P. 16/2007, i Comuni devono dotarsi, entro due anni dalla data di approvazione del piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso, di un Piano comunale di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso, denominato Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.), per disciplinare i nuovi impianti di illuminazione esterna, in conformità con la LP 16/2007, il regolamento di attuazione della legge, il Piano Provinciale e le leggi nazionali in materia;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 3265 di data 30 dicembre 2009 è stato approvato il Piano provinciale per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso di cui all'art. 4 della L.P. 3 ottobre 2007 n. 16;
- con Decreto del Presidente della Provincia di data 20 gennaio 2010 n. 2-34/Leg è stato emanato il Regolamento di attuazione della L.P. 3 ottobre 2007 n. 16 "Risparmio energetico e inquinamento luminoso" e del piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso di cui all'art.4;
- il comune di Castelfondo non possedendo al suo interno professionalità adeguate, con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 94 di data 29.12.2014, ha affidato all'ing. Menapace Stefano con studio in Cles in via Caralla 22, l'incarico per la redazione del Piano Regolatore Comunale dell'Illuminazione;
- per la redazione del suddetto Piano è stata presentata richiesta di contributo presso l'Agenzia Provinciale per l'Energia ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2943 di data 30 dicembre 2011 e, in data 05.09.2013, l'Agenzia stessa ha comunicato la concessione di un contributo pari ad euro 5.754,00, corrispondente all'70% della spesa ritenuta ammissibile;
- secondo quanto previsto dall'Allegato I della L.P. 16/2007 i P.R.I.C. hanno la valenza di piani regolatori con validità pluriennale e vengono modificati ed aggiornati nel tempo, in base alla progressività degli interventi effettuati, allo sviluppo delle conoscenze scientifiche ed all'innovazione tecnologica, non devono contenere specifiche tecniche o progettuali a livello dei singoli impianti, ma forniscono linee guida generali in coerenza con il piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso;
- I P.R.I.C. sono finalizzati a:
  - a) fornire alle amministrazioni uno strumento di pianificazione e programmazione ambientale ed energetica, in cui evidenziare gli interventi pubblici e privati per risanare il territorio, rendendo disponibili a comuni e provincia gli strumenti per identificare le priorità degli interventi;
  - b) rispettare le norme per il conseguimento della sicurezza del traffico e dei cittadini, non solo dal punto di vista illuminotecnico ma anche elettrico e meccanico;
  - c) conseguire il risparmio energetico migliorando l'efficienza globale degli impianti;
  - d) contenere l'inquinamento luminoso e i fenomeni di abbagliamento;
  - e) ottimizzare i costi di servizio e di manutenzione in relazione alle tipologie degli impianti;
  - f) migliorare la qualità della vita sociale, la fruibilità degli spazi urbani adeguando l'illuminazione alle esigenze architettoniche e ambientali;
- in data 12.03.2015 agli atti sub. prot. 903 il professionista incaricato ing. Menapace Stefano, ha consegnato il Piano Regolatore di Illuminazione Comunale, come da elaborati agli atti;

Tutto ciò premesso,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione e preso atto della proposta di deliberazione;

Vista la proposta di Piano Regolatore di Illuminazione del Comune di Castelfondo agli atti sub prot. n. 903 di data 12.03.2015 come redatto dal professionista incaricato ing. Menapace Stefano s.r.l. e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Preso atto che il piano Regolatore di illuminazione integra le vigenti norme del regolamento edilizio comunale;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, resi rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e dal Segretario Comunale (art. 81, comma 1 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L);

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 26 comma 3, lett. b) del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Vista la L.P. 3 ottobre 2007 n. 16;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 3265 di data 30 dicembre 2009 con cui è stato approvato il piano provinciale per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso di cui all'art. 4 della L.P. 3 ottobre 2007 n. 16;

Visto il Regolamento di attuazione della L.P. 3 ottobre 2007 n. 16 "Risparmio energetico e inquinamento luminoso" e del piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso di cui all'art. 4, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di data 20 gennaio 2010 n. 2-34/Leg.;

Con voti favorevoli n.ro 13 (tredici) su n. 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti, contrari n. 0 (zero) astenuti n. 0 (zero),

**d e l i b e r a**

1. Di **approvare**, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano Regolatore di Illuminazione Comunale del Comune di Castelfondo così come redatto dall'ing. Menapace Stefano con studio in Cles in via Caralla 22 come da elaborati agli atti.
2. Di **dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 54, comma 2 della L.R. 1/1993, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione.
3. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico [www.Albotematico.tn.it](http://www.Albotematico.tn.it).
4. Di **dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
  - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;
  - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.